
Brexit: Johnson oggi a Westminster per l'approvazione dell'accordo con l'Ue. "Saremo i loro amici e alleati migliori"

"Non vorremmo mai separarci da democrazie amiche sotto il suolo delle quali si trovano tombe di soldati britannici, testamento alla nostra lotta comune per la libertà". Contiene anche questo commovente passaggio il discorso con il quale il premier britannico Boris Johnson chiederà, oggi, al parlamento di Westminster di approvare l'accordo commerciale che ha concluso con la Ue alla vigilia di Natale. Il trattato, che porta la Gran Bretagna fuori dall'Unione domani alle 23 in termini amichevoli, verrà approvato grazie ai voti dei conservatori, anche di quelli più antieuropei, e dei laburisti. Voteranno contro nazionalisti scozzesi e liberaldemocratici. Si tratta del più grande trattato di libero scambio al mondo, lungo duemila pagine. Oggi Westminster dirà un primo sì ma la legislazione tornerà in parlamento per essere scrutinata articolo per articolo nei prossimi giorni. "Con questo accordo i cittadini britannici otterranno di commerciare e cooperare con i nostri vicini europei", dirà ancora Johnson nel suo discorso. E, facendo il punto su questo passaggio storico dei rapporti tra Regno Unito e Europa, aggiungerà: "Abbiamo, così, risolto il vecchio e tormentato problema dei rapporti politici della Gran Bretagna con l'Europa che ha funestato la nostra storia del dopoguerra". "Siamo stati membri difficili, mai convinti dell'Unione" e da oggi saremo "gli amici e gli alleati migliori che la Ue potrebbe avere".

Silvia Guzzetti